

ACCORDO SINDACALE PER PIANIFICAZIONE TURNI E VESTIZIONE

I turni saranno stabiliti in base ad una ciclicità rispettosa dell'organizzazione con una ricorrenza periodica che consideri anche l'obiettivo "tempo-lavoro/conciliazione-famiglia".

PROGRAMMAZIONE DI BASE

Al fine di garantire il rispetto dell'organizzazione del lavoro nell'unità operativa ed anche il rispetto dell'organizzazione della vita quotidiana degli operatori coinvolti, la programmazione di base della turnistica sarà effettuata, in linea di massima, con periodicità trimestrale; ciò permette anche la necessaria rotazione per gli operatori fuori turno. La periodicità di rotazione della composizione dell'equipe potrà variare secondo gli accordi interni al gruppo di lavoro dell'unità operativa stessa; previa comunicazione di tale criterio alla DITRA. Eventuali modifiche della programmazione saranno valutate e pianificate preventivamente dai preposti e comunicate con sufficiente anticipo al personale interessato. Allo stesso modo, il singolo dipendente è tenuto ad avanzare richieste di eventuali modifiche della programmazione (es. ferie, permessi, cambi turno, L.104, ecc..) con debito anticipo, nel rispetto delle norme aziendali vigenti, al fine di garantire una corretta pianificazione della copertura del servizio. In linea di massima, le modifiche alla programmazione dei turni con carattere di urgenza, rispetteranno il criterio di congrua distribuzione dell'orario di servizio tra i lavoratori della struttura, considerando anche eventuali situazioni di disponibilità del singolo lavoratore. La programmazione dei turni considera in via prioritaria il mantenimento di adeguati livelli assistenziali, in funzione degli effettivi carichi di lavoro con piena rispondenza ai requisiti di accreditamento regionale

TURNI

Nella stesura dei turni devono essere previsti i seguenti criteri:

- tempo dedicato alla vestizione: 15 minuti pro capite per vestizione riferiti a tutto il personale interessato (seguirà specifico dettaglio, per qualifica e UU.OO. individuate);
- graduale passaggio, entro settembre 2011, al nuovo turno aziendale per tutte le UU.OO. mantenendo adeguati livelli assistenziali nel rispetto delle norme di accreditamento regionale;
- l'eventuale opzione sulla modalità del mattino/notte o turno disgiunto notte da mattino avverrà su scelta del gruppo di turnisti per area omogenea, condivisa e accettata da almeno il 50%+1 dei lavoratori coinvolti

- per ogni ciclo di turno lavorativo sarà garantito almeno 1 (uno) giorno di riposo;
- il turno di servizio garantirà la copertura del debito orario mensile anche per coloro che operano, stabilmente o temporaneamente, in regime di “fuori turno”;
- l’aumento della sovrapposizione oraria di n° 3 (tre) minuti del personale per il cambio turno mattino/pomeriggio riguarda esclusivamente i profili con ciclo di turno h24 e per le qualifiche e UU.OO. individuate dalla DITRA, in particolare ove sia necessario una trasmissione di informazioni in ambito strettamente sanitario ed assistenziale diretto;
- per ogni turno lavorativo sarà garantita, nel limite del possibile, la pausa;
- in ogni ciclo di turno lavorativo verrà posta particolare attenzione per evitare l’effettuazione di n° 2 (due) turni notturni consecutivi;
- normalmente, non devono essere previste ore straordinarie e, qualora necessarie, non devono superare n° 20 (venti) ore mensili;
- generalmente, la pronta disponibilità non sarà attivata in concomitanza con la fine del turno di servizio, ma sarà prevista una interruzione adeguata a garanzia di un periodo di riposo. Il lavoratore potrà scegliere l’eventuale monetizzazione o recupero delle ore lavorate, così come specificato in apposito regolamento aziendale riguardante la pronta disponibilità.

L’accordo sindacale qui illustrato potrà avere un periodo di sperimentazione di 6 (sei) mesi.